

## EMERGENZA GUERRA GAZA-ISRAELE 2023

PROGETTO EDUCARE E SOSTENERE LA PACE

**“NON LASCIAMO MORIRE LA SPERANZA, INSIEME POSSIAMO FAR FIORIRE LA PACE”**

### Lettera di Adriana Sigilli sulla situazione a Gerusalemme e a Betlemme.



Dal 7 ottobre 2023 la vita in Terra Santa è cambiata. Lo scoppio della guerra tra Israele e Gaza ha scioccato il mondo, cogliendo tutti di sorpresa per l'attacco fatto da Hamas nei kibbutz israeliani, scatenando una guerra senza precedenti, in quest'area. Siamo sgomenti e inorriditi dinnanzi alla morte di tanti bambini e di tante famiglie che non hanno più una casa, una terra. C'è purtroppo un'altra guerra, che va oltre i confini di Gaza: è la guerra dell'odio e della vendetta,

che sta generando una spirale terribile tra la gente, qui come nel resto del mondo.

A Gerusalemme e Betlemme la gente è chiusa nelle loro case, c'è uno strano silenzio ovunque, paura e angoscia poiché il primo attacco è arrivato all'improvviso, quindi, sono terrorizzati che possa accadere ancora! La situazione è terribile perché molti lavoratori, padri di famiglia, di Betlemme non possono più andare al lavoro in Israele, in quanto tutto è bloccato. Ma anche tutti i cristiani palestinesi di Gerusalemme vivono la stessa tragedia. Non essendoci più pellegrini, molti cristiani sono rimasti senza lavoro, e senza nessuna possibilità di fare altro, in quanto è nel settore turistico che i cristiani hanno la possibilità di lavorare, basti pensare che l'economia della città di Betlemme è imperniata sul turismo. Tutto è bloccato. Tutti i pellegrinaggi sono stati cancellati. Non ci sono pellegrini, la Natività a Betlemme è vuota, il Sepolcro è vuoto! Se si pensa che solo due mesi fa, c'erano file interminabili, per sfiorare la tomba di Gesù o la stella dove è nato Gesù. Quante tombe, quanti sepolcri in questi giorni!

Recentemente hanno riaperto la scuola a Betlemme, ma mi raccontano alcuni genitori, che il loro bambino ha paura ad uscire di casa. La paura nei bambini è molto forte, vivono l'angoscia che possano rimanere vittime insieme alle loro famiglie di qualche attacco. Mi giungono altre testimonianze sulla gravità della situazione e molte persone che conosco hanno preparato una piccola valigia, nel caso siano costretti a scappare e lasciare definitivamente il paese.

A Betlemme, purtroppo vivono come in una prigione a cielo aperto, dal 2012, hanno tutti bisogno di un permesso per uscire dalla città, ma ora sono stati revocati migliaia di permessi anche per andare al lavoro, e i check point sono stati chiusi.

Oggi, dopo lo scoppio della guerra, oltre a vivere chiusi dal muro di separazione, sono attanagliati dalla paura e dallo sconforto di un futuro incerto e dalla difficoltà di immaginare un futuro possibile sulla loro terra. È urgente aiutare e sostenere i bambini di Betlemme e le loro famiglie, perché non vogliamo che la Terra Santa assista ad un'emigrazione di molti cristiani palestinesi, alla ricerca di un futuro migliore per i loro figli. Dobbiamo agire adesso, rivolgendo il nostro sostegno soprattutto ai bambini, per non far mancare loro i beni necessari, e che possano avere il diritto di crescere e giocare in libertà come ogni bambino del mondo. Non lasciamo morire la speranza, insieme possiamo far fiorire la Pace.

**(Adriana Sigilli)**

Il Disegno è stato realizzato da un bambino della Terra Sancta School di Gerusalemme, il 4 Novembre 2023

***Progetto Bambini Senza Confini di Betlemme,  
Educare e Sostenere la Pace***

Si tratta di un progetto che l'Associazione *OASI DI PACE* fondata da Adriana Sigilli, ha contribuito dalla sua nascita, in collaborazione con alcune istituzioni religiose, presenti in Terra Santa e soprattutto a Betlemme. Nel 2012 quando venne costruito il muro di separazione, fu importante questo progetto, perché sino ad oggi abbiamo sostenuto i bambini e le loro famiglie con aiuti e sostegni mirati per evitare che questo muro crescesse nel loro cuore e nella loro mente. Abbiamo aiutato con le adozioni a scuola, attività sportive, attività di dialogo con gli Israeliani, assistenza medica, campus estivi in Italia e a Betlemme, missioni mediche di prevenzione. Aiutaci anche tu a sostenere ogni bambino che ha bisogno:

- Di beni necessari
- Delle spese scolastiche
- Dell'assistenza medica sanitaria

Come donare: tramite bonifico bancario (nella causale indicare "Emergenza bambini senza confini")

COORDINATE BANCARIE: IT86N0623034070000015040977

Credit Agricole-ag. Vimercate

Adriana Sigilli +39 3384201283

**Credo che dentro di noi ci sia un bambino che in determinati momenti ha bisogno degli altri accanto per avere un appoggio, un consiglio, o soltanto una presenza rassicurante. Per insegnare ai nostri bambini il volto della pace, dell'amore, del rispetto, della coesistenza e della cooperazione dobbiamo lavorare affinché siano abbattuti i confini che nascondono la bellezza di quel bambino che vive profondamente all'interno delle nostre anime.**

**Fra. Ibrahim Faltas (Ofm)**  
Presidente di *Oasi di pace*